



Napoli, Anteprima Vitignoltalia 2026 ha festeggiato i vent'anni di un salone che è diventato un'istituzione

Oltre 2.000 partecipanti tra appassionati, stampa e operatori per la preview del Salone del vino partenopeo. In evidenza l'educational tour nei Campi Flegrei realizzato con ICE

Il ventennale di un evento rappresenta una soglia simbolica, è il momento in cui una manifestazione entra stabilmente nel panorama culturale di un territorio. Allo stesso modo, vent'anni sono l'arco temporale in cui un vino di grande struttura diventa capace di raccontare la propria memoria.

È un numero che richiama impegno costante e pazienza, qualità che definiscono anche il **percorso di Vitignoltalia**, il salone del vino italiano che ogni anno torna a Napoli per valorizzare le **produzioni autoctone più significative della Penisola**, coinvolgendo professionisti del settore e appassionati.

A celebrare quest'importante traguardo è stata l'edizione 2026 di **Anteprima Vitignoltalia**, una ricca giornata di degustazioni ospitata, lunedì 24 novembre, nelle sale dell'**Hotel Excelsior**. Oltre **1.500 visitatori** e **500 operatori del settore** hanno avuto l'opportunità di degustare le **500 etichette** presentate da **100 aziende** provenienti da tutta Italia. Un appuntamento concepito come antefatto del grande Salone di **Vitignoltalia 2026** che si terrà dal **17 al 19 maggio 2026** alla

Stazione Marittima di Napoli.

Anteprima Vitignoltalia 2026: un pubblico qualificato e un forte interesse internazionale

Anche in questa edizione si è rinnovata l'attenzione verso stampa e professionisti del vino, una scelta che conferma la vocazione nazionale ed internazionale della manifestazione, da sempre luogo d'incontro tra produttori, comunicatori e buyer, capace di generare nuove relazioni e opportunità commerciali.

Decisiva la collaborazione con **ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**, partner imprescindibile dell'iniziativa. Grazie a questo sodalizio, Anteprima Vitignoltalia ha accolto giornalisti provenienti da **Francia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Germania**, coinvolti anche in un **educational tour nei Campi Flegrei**, territorio considerato tra i più stimolanti dell'enologia campana per storia, biodiversità e identità produttiva.



Un vigneto nei Campi Flegrei

Il racconto di un settore in movimento

*«Anteprima Vitignoltalia si conferma un'esperienza immersiva e consapevole, capace di valorizzare il vino come espressione culturale e raccontarne i valori, i territori e i protagonisti – spiega **Maurizio Teti, Direttore di Vitignoltalia** – È stata un'inaugurazione in grande stile che ha visto la partecipazione di un pubblico sempre più attento e curioso, accanto a grandi professionisti e le firme più autorevoli del settore, questo nonostante le condizioni meteo particolarmente avverse. La massiccia presenza di ospiti è una testimonianza di come in questi venti anni Vitignoltalia abbia costruito una relazione solida e profonda con tutti i player di una filiera importante come quella del vino. E in tutta questa avventura non possiamo non citare dei compagni di viaggio come ICE, nell'internazionalizzazione della manifestazione e l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania per il supporto costante e, con grande entusiasmo, rinnoviamo l'appuntamento di maggio con la promessa di una nuova edizione di livello».*

Una verticale con sette gioielli dell'annata 2005

Uno dei momenti culturalmente più interessanti della preview è stata la degustazione dedicata al ventennale di Vitignoltalia che si è tenuta al **Grand Hotel Santa Lucia**. Un momento riservato solo a stampa e operatori, centrato sull'assaggio di **sette vini dell'annata 2005** provenienti da alcune delle più prestigiose cantine campane. Una verticale concepita come viaggio nella memoria enologica della regione, utile a riflettere sulla predisposizione all'evoluzione sia di rossi che di bianchi, che hanno appassionato per la loro tenuta del tempo e per la maturità raggiunta.



I produttori delle sette etichette degustate (Foto © Enzo Radunanza).

Verso VitignoItalia 2026 a Napoli

Conclusa l'Anteprima, **Maurizio Teti** e la sua squadra torneranno a lavorare per il salone principale che si terrà dal 17 al 19 maggio 2026.

«Abbiamo in cantiere tanti progetti e tante idee per la manifestazione di maggio, in virtù di sollecitazioni che ci arrivano da più parti, compresi diversi consorzi che vogliono partecipare. Il ventesimo anno deve essere onorato non solo come un traguardo ma come la consacrazione del fatto che VitignoItalia è diventato il Salone di riferimento del Sud Italia anche in un momento non particolarmente facile per il mondo del vino. La previsione è di avere circa 250 cantine nazionali per una tre giorni ricca di masterclass, convegni e degustazioni».

Per maggiori informazioni: www.vitignoitalia.it

L'intervista al Direttore Maurizio Teti

Data di creazione

26/11/2025

Autore

enzo-radunanza